



Reggio Emilia  
città  
delle persone

**Allegato**

# **AMBITO H**

**San Prospero, Tondo, Gardenia,  
Tribunale, Santa Croce**

## **Spazi e reti di comunità**

Novembre 2021

**QUA**   
IL QUARTIERE BENE COMUNE



## **INDICE**

<b>SPAZI E RETI DI COMUNITÀ</b>	<b>3</b>
Spazi e reti di comunità	3
Schede progetto	5



## SPAZI E RETI DI COMUNITÀ

I laboratori dedicati al tema “spazi e reti di comunità” hanno avuto come obiettivo quello di disegnare soluzioni per servizi di prossimità territoriale capaci di rispondere ai bisogni di cura, inclusione e socializzazione emersi dalla fase di ascolto condotta nei mesi scorsi attraverso diverse modalità e strumenti. È stato scelto questo titolo “spazi e reti di comunità” per sottolineare come il pensare ed il lavorare insieme siano valori aggiunti per la comunità, sia in termini di risultati e opportunità che possono essere raggiunti per i cittadini sia – ad un livello più profondo – per costruire nel tempo reti di collaborazione stabili e costruire o rafforzare un senso comunitario radicato e diffuso. All’interno di questo filone di lavoro hanno trovato spazio anche i temi e le progettualità portate avanti dal Servizio Intercultura del Comune. Sempre più, infatti, l’integrazione delle diverse culture presenti nella nostra città assume i connotati di una politica trasversale agli ambiti di intervento dell’amministrazione. Se l’orizzonte strategico è comune a tutto il territorio comunale, per ciascuno degli 8 ambiti territoriali esso ha assunto naturalmente valenze diverse, in ragione dei temi emersi durante la fase di ascolto della cittadinanza, in particolare i focus group.

## AMBITO H

L’Ambito H è molto ricco e denso di associazioni, volontari, enti, cooperative sociali, attive nei più diversi campi per la cura della comunità. Il nostro intento è quindi di sviluppare le reti e la collaborazione, anche per allargare la partecipazione.

Dalla zona Nord della città i temi emersi durante i focus group sono stati molto ricchi. Li abbiamo sintetizzati in queste tematiche:

**Ricerca insieme:** sviluppare una ricerca-azione per mappare gli spazi sociali e i servizi di comunità esistenti, individuando necessità collettive ed analizzando risorse e criticità del territorio.

**Messa in valore dei soggetti attivi del quartiere:** progettare nuove collaborazioni per servizi e opportunità rivolti al quartiere, facendo perno sui progetti.



# SCHEDA PROGETTO 1

## STRADE NARRANTI:

*geotrail a Santa Croce alla scoperta di percorsi e memorie*

## GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Oratorio Coop “San Giovanni Bosco”, Scuola IC Galilei, SPI “Sindacati Pensionati Italiani”, Università delle Tre Età, Comitato “Ascoltare Santa Croce”, Biblioteca di Santa Croce, Impact Hub soc. coop.

Responsabili: Oratorio Coop “San Giovanni Bosco”

Collaborazioni: Scuola IC Galilei, Biblioteca di Santa Croce

Volontari: Alcuni abitanti del quartiere, volontari afferenti SPI “Sindacati Pensionati Italiani”, Università delle Tre Età, Comitato “Ascoltare Santa Croce”

## DESCRIZIONE

Obiettivi: Obiettivo generale è la realizzazione di un percorso formativo, creativo e stimolante avente come focus l'identità e la storia del quartiere, la scoperta del suo patrimonio culturale e naturale, l'appartenenza “consapevole” alla comunità e la costruzione di un racconto positivo del territorio attraverso l'ingaggio dei minori stessi, che metta in luce le conoscenze e le competenze apprese.

### Obiettivi specifici

- Aumentare la consapevolezza dei ragazzi e delle ragazze alla cittadinanza attiva, al senso di identità e di appartenenza al quartiere che vivono.
- Accrescere l'empowerment e il protagonismo dei minori attraverso metodologie attive e linguaggi espressivi plurimi.
- Sviluppare nuove forme di promozione di cultura, di socializzazione e di collaborazione promosse dai ragazzi e rivolte alla comunità.

Destinatari: I gruppi classe dell'IC Galilei che si alternano nell'esplorazione dei diversi siti del quartiere e alcuni cittadini, abitanti del quartiere coinvolti nel racconto della memoria di Santa Croce.

La comunità potrà beneficiare del progetto, fruendo dei materiali organizzati dai ragazzi e resi visibili sia nei momenti di restituzione, sia in formato digitale nella “mappa di comunità” nei siti di riferimento, in un qualunque momento.

Contenuti progettuali:	<p><b>Attività 1:</b> Composizione dei gruppi di studenti che prenderanno parte al progetto da parte degli insegnanti della scuola in accordo con gli educatori della cooperativa;</p> <p><b>attività 2:</b> Conoscenza del patrimonio artistico e storico attraverso la visita dei luoghi significativi e la memoria dei suoi abitanti;</p> <p><b>attività 3:</b> Elaborazione dei materiali raccolti in contenuti testuali coerenti e stimolanti, tradotti in più lingue, a carico degli insegnanti e degli educatori;</p> <p><b>attività 4:</b> Trasposizione dei testi in formato digitale, inserimento e collegamento in una apposita “mappa di comunità” che possa essere facilmente fruibile da tutti e inserita in un sito di riferimento per la comunità, ad esempio il sito dell’Oratorio e dell’Istituto Comprensivo.</p> <p><b>attività 5:</b> Costruzione delle “geocache” fisiche (box) e virtuali attraverso la geolocalizzazione spaziale dei luoghi selezionati con relative coordinate e link/qr code che rimandano al sito (si prevede l’iscrizione al sito nazionale di “geocachingitalia” e ai siti dell’Oratorio e della Scuola, più locali).</p> <p>Per l’attività 4 e 5, gli educatori della cooperativa avranno il compito di coordinare lo sviluppo del percorso con la scuola, avvalendosi anche di professionisti esperti in ambito informatico-digitale.</p> <p><b>attività 6:</b> Momenti di restituzione del percorso rivolti agli studenti, alle loro famiglie e a tutta la cittadinanza presso la Biblioteca e/o la Scuola stessa, dove gli studenti raccontano l’esperienza vissuta, illustrano le regole del gioco, invitando i presenti a prendere parte alla “caccia alle cache”.</p>
Risorse economiche:	Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 8.000,00 (iva compresa) per l’anno 2021-2022, ai fini dell’organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, alla Cooperativa San Giovanni Bosco.
Spazi:	Scuola, Oratorio, Biblioteca, luoghi significativi del quartiere (ad esempio Reggiane, Villa Cagnet, antico mulino in via Gramsci...).
Tempi:	<p>Dicembre 2021 - Dicembre 2022</p> <p>Si prevede che il progetto possa comporsi di due fasi: la prima, a partire da dicembre 2021 fino a maggio 2022 con appuntamenti settimanali, alternati tra mattina, a scuola, e pomeriggio negli spazi dell’Oratorio (Fly Zone o spazio digitale) e della Biblioteca. In questa prima fase, più sperimentale, i gruppi di ragazzi, accompagnati dagli insegnanti e dagli educatori, faranno conoscenza dei luoghi e delle persone che costituiscono l’identità e la storia del quartiere, ne comporranno una raccolta di testi e la tradurranno in formato digitale, acquisendo conoscenze e competenze tanto nella rielaborazione del testo scritto, quanto nell’uso dei dispositivi digitali e delle loro funzioni.</p>

La seconda fase, nei mesi di ottobre, novembre e dicembre sarà possibile riprendere la progettualità a partire dai materiali raccolti e prevederne un'implementazione. Potrebbe essere interessante ipotizzare che le classi che, nella prima fase, hanno partecipato al progetto raccontino e restituiscano l'esperienza a chi, delle nuove classi, se ne prenderà l'impegno di darvi continuità, come una sorta di "mandato" o "staffetta" tra classi nel prendersi cura del proprio quartiere.

## RENDICONTAZIONE

- Documenti richiesti:
- Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));
  - Dati quantitativi di attività per il monitoraggio e l'accountability del progetto. In particolare si richiedono indicatori di progetto di:
    - **partecipazione alle attività:** numero di azioni organizzate, numero di utenti/partecipanti per ciascuna azione, numero di presenze agli eventi; se possibile si richiede di suddividere l'utenza per target (bambini, giovani, over 65, ...) e per tipologia di offerta (gratuita/a pagamento);
    - **risorse comunitarie attivate:** numero di volontari coinvolti nelle attività, numero di sedi utilizzate nel quartiere, numero di associazioni coinvolte, numero di iniziative progettate e non realizzate;
    - **se realizzate:** analisi di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative (es. questionario, indagini conoscitive sul progetto, ...).
  - Vista la natura diversa dei progetti e delle attività, chiediamo al capofila di fornire tutti i dati di attività che ritengano utili per monitorare l'andamento e la buona riuscita del progetto.
  - Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

## SCHEDA PROGETTO 2

### STRADE IN FESTA:

*saperi e sapori per conoscere il territorio*

#### GRUPPO DI LAVORO

- Proponenti:** Centro Sociale Circolo ARCI Pigal, Dora Emporio Solidale, Centro Sociale La Fornace, Centro Sociale Orti Montenero, Comitato Ascoltare Santa Croce, Circolo ARCI Gardenia, Associazione Culturale Cinqueminuti aps, Città Migrante, FILEF odv, Coop. CORESS, L'Arca in Movimento aps, Compagnia Circolabile, Coro interculturale di Reggio Emilia aps
- Responsabili:** Centro Sociale Circolo ARCI Pigal, Centro Sociale Orti Montenero, Coro interculturale di Reggio Emilia aps, Coop. Coress, Dora Emporio Solidale, Centro Sociale La Fornace, Associazione Culturale Cinqueminuti aps
- Collaborazioni:** Comitato Ascoltare Santa Croce, Circolo ARCI Gardenia, Città Migrante, FILEF odv, Coop. CORESS, L'Arca in Movimento aps, Compagnia Circolabile, Coro interculturale di Reggio Emilia aps, ICARO aps e Associazione 5T
- Volontari:** Volontari aderenti agli Enti indicati come proponenti, responsabili e/o collaboratori

#### DESCRIZIONE

**Obiettivi:** In generale, è emersa la comune volontà di promuovere la collaborazione tra le associazioni come condizione per poter offrire agli abitanti migliori occasioni di socialità e di partecipazione alla vita dei quartieri, ed occasioni per un più pieno recupero del senso di comunità. In parallelo si ipotizza l'avvio di una strategia coordinata di comunicazione di queste opportunità alla cittadinanza.

Nello specifico ci si pone l'obiettivo di potenziare le dinamiche di socialità nei quartieri, migliorando le reti tra i soggetti già attivi su tematiche sociali e culturali, e tra questi e tutti i cittadini, per diffondere la conoscenza sulle attività che vengono svolte; di ampliare l'interscambio di esperienze e le collaborazioni ed incentivare la partecipazione di nuovi cittadini.

Gli obiettivi specifici sono pertanto:

- realizzare percorsi di condivisione e partecipazione per i cittadini;
- promuovere la conoscenza di saperi e tradizioni tra i cittadini;

- promuovere una socialità diffusa nei quartieri dell'ambito;
  - realizzare nuovi strumenti e strategie informative;
- Destinatari:
- Cittadini ed abitanti in senso ampio con attenzione alla multiculturalità
  - Fasce di cittadini ed abitanti individuate per attività intergenerazionali (per servizi, opportunità e bisogni sociali, culturali, sportivi etc.)
  - Bambini e preadolescenti
  - Ragazzi e Giovani

Contenuti progettuali: **1) Attività 1: QUARTIERI IN FESTA** (*Santa Croce, Gardenia e San Prospero*)

**Azione 1: 100 STRADE PER UNIRE**

Giornata di festa da svolgersi il penultimo sabato di maggio al mattino su Via Adua, al pomeriggio e sera itinerante in vari punti del quartiere e nelle sedi delle Associazioni del territorio.

Le scuole e le Associazioni presentano ai cittadini il risultato delle loro attività e dei laboratori interculturali e interdisciplinari svolti nell'anno.

Sono previste inoltre varie attività ludiche e di intrattenimento.

L'ambito di riferimento è il quartiere di S. Croce allargato a tutte le aree del forese inserite nell'Istituto Comprensivo.

**Responsabile** Centro Sociale Circolo ARCI Pigal,

**Collaborazione** Comitato Ascoltare Santa Croce, Città Migrante, Coop. CORESS

**Azione 2: GARDENIA IN FESTA**

Una festa dedicata alle famiglie e agli abitanti del quartiere Gardenia. Le iniziative si svolgono fra viale Trento Trieste e via Bolognesi che, per l'occasione vengono chiuse, permettendo a grandi e piccini di muoversi e divertirsi in completa sicurezza. Da tenersi nel mese di maggio e/o giugno 2022 comprendendo l'area completa del Quartiere Gardenia.

**Responsabile** Emporio Solidale Dora

**Collaborazione** Circolo ARCI Gardenia, FILEF odv.

**Azione 3: S. PROSPERO IN FESTA**

Attraverso l'attiva collaborazione ai laboratori dell'azione 4 e attraverso un autonomo programma di animazione in corso di definizione con Circolabile, l'Arca in Movimento, ICARO aps e Associazione 5T (iniziative nei fine settimana dedicati a famiglie e ragazzi; iniziative durante la settimana dedicate ad adulti e alla terza età; iniziative dedicate agli adolescenti) verranno poste le basi e create le reti collaborative nel quartiere per la realizzazione di S. Prospero in Festa nel 2023 e nel 2024.

**Responsabile** Centro Sociale La Fornace

**Collaborazione** L'Arca in Movimento, Compagnia Circolabile, ICARO aps e Associazione 5T

#### **Azione 4: LABORATORI IN FESTA**

Un percorso di attività laboratoriali, di incontro e socializzazione con una programmazione annuale per sostenere e coordinare le attività di avvicinamento a Quartieri in Festa e riflessioni a seguire. Il progetto vuole sostenere processi di coinvolgimento consapevole della cittadinanza nonché attività creative e socializzanti interdisciplinari. La volontà è di rendere comunicanti i diversi quartieri (Santa Croce - Gardenia - San Prospero) costellando i mesi dell'anno in preparazione degli appuntamenti pubblici di grande portata e coinvolgimento collettivo in collaborazione tra enti privati di diversa natura e anche enti pubblici.

**Responsabile** Associazione Culturale Cinqueminuti APS

**Collaborazione** Associazione 5T, Centro Sociale La Fornace, Circolo ARCI Gardenia, Centro Sociale Circolo ARCI Pigal, Icaro aps, L'Arca in Movimento, Compagnia Circolabile, Città Migrante, FILEF odv, Coop. CORESS

**2) attività 2: ABITARE I QUARTIERI** (*servizi di prossimità ed informativi a Santa Croce*)

#### **Azione 1 PUNTO DI INCONTRO e INFORMAZIONE**

Partendo dalla mappa di comunità del quartiere Santa Croce - sviluppata nell'ambito del progetto REGENERATION (bando del Comune I QUARTIERI RIPARTONO), si intende, da un lato, completare la ricognizione delle realtà associative, sociali, sportive, religiose e culturali attive nel quartiere e, dall'altro, dare avvio ad uno scambio sistematico di informazioni tra le realtà mappate per un migliore coordinamento delle attività e per rafforzare e riorganizzare la comunicazione delle opportunità (pubbliche e private) e dei servizi di prossimità disponibili per gli abitanti, attraverso strumenti comunicativi on e off line, incrementando l'accessibilità e la condivisione partecipativa delle informazioni di ambito territoriale. Si prevede, inoltre, di coinvolgere soggetti "fragili" nella realizzazione delle attività di mappatura e comunicazione sopra descritte per creare nuovi punti di forza a partire da fragilità.

**Responsabile** CORESS

**Collaborazione:** Città Migrante

#### **Azione 2 IL MONDO AL CENTRO DEL QUARTIERE**

Per dare spazio a ogni nazionalità presenti nel quartiere (Ghana, Sri Lanka, Marocco, Estonia, Russia, Moldavia, Tunisia, Cina,... sono solo alcune delle Nazioni rappresentate) verrà definito un programma di momenti conviviali dedicati alle tradizioni culinarie e alle tradizioni di canto popolare delle diverse comunità, strumenti tra i più potenti per favorire conoscenza reciproca, dialogo e rispetto.

**Responsabili** Centro Sociale Orti Montenero, Coro interculturale di Reggio Emilia aps

**Collaborazione** FILEF odv, Coop. CORESS

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 17.250,00 (iva compresa) per l'anno 2021-2022, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente, così suddiviso:

- € 5.000,00 per Centro Sociale Circolo ARCI Pigal (attività 1 azione 1)
- € 3.000,00 per Dora Emporio Solidale (attività 1 azione 2)
- € 1.800,00 per Centro Sociale La Fornace (attività 1 azione 3)
- € 4.200,00 per Associazione Culturale Cinqueminuti aps (attività 1 azione 4)
- € 1.500,00 per CORESS (attività 2 azione 1)
- € 1.250,00 per Centro Sociale Orti Montenero (attività 2 azione 2)
- € 500 per Coro interculturale di Reggio Emilia aps (attività 2 azione 2)

Spazi: Le attività si svolgeranno prevalentemente presso Circolo Arci Pigal, spazio Dora - Emporio Solidale, sale Centro Sociale La Fornace, sale Circolo Arci Gardenia, sale Centro Sociale Orti Montenero, sale sede Città Migrante, spazi Viale Ramazzini 33 - sede Coress ed inoltre negli spazi urbani - aree verdi - spazi esterni di pertinenza sedi - spazi scolastici etc.

Tempi: Gennaio 2022 - Dicembre 2022

## RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));
- Dati quantitativi di attività per il monitoraggio e l'accountability del progetto. In particolare si richiedono indicatori di progetto di:
  - **partecipazione alle attività:** numero di azioni organizzate, numero di utenti/partecipanti per ciascuna azione, numero di presenze agli eventi; se possibile si richiede di suddividere l'utenza per target (bambini, giovani, over 65, ...) e per tipologia di offerta (gratuita/a pagamento);
  - **risorse comunitarie attivate:** numero di volontari coinvolti nelle attività, numero di sedi utilizzate nel quartiere, numero di associazioni coinvolte, numero di iniziative progettate e non realizzate;
  - **se realizzate:** analisi di soddisfazione dei partecipanti alle iniziative (es. questionario, indagini conoscitive sul progetto, ...).

- Vista la natura diversa dei progetti e delle attività, chiediamo al capofila di fornire tutti i dati di attività che ritengano utili per monitorare l'andamento e la buona riuscita del progetto.
- Documentazione fotografica delle attività realizzate – si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

## SCHEDA PROGETTO 3

### IMPARIAMO L'ITALIANO:

*corso di italiano base per cittadini adulti di origine straniera a Santa Croce*

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: Città Migrante odv  
Responsabili: Città Migrante odv  
Collaborazioni: Rete Diritto di Parola

#### DESCRIZIONE

Obiettivi: I corsi base di livello A1 e A2 per l'integrazione linguistica organizzati da Città Migrante cercano di curare l'apprendimento di abilità come l'ascolto, la lettura, l'interazione orale e scritta, la produzione orale e la produzione scritta. Negli ultimi anni abbiamo deciso di aggiungere a queste abilità, alcune unità di apprendimento sulla numeracy (essenziale per la comprensione di date, semplici calcoli e misurazioni del tempo) e sulle competenze digitali così come indicato dal nuovo *Companion Volume*. In particolar modo la pandemia ha evidenziato la difficoltà di accesso ai servizi da parte delle persone che hanno difficoltà a parlare e scrivere la lingua italiana, per questo sostenere un percorso che possa far acquisire le competenze digitali basi facilita le persone che accedono alla scuola di italiano a poter accedere a determinati servizi e quindi ad esercitare i propri diritti.

Città Migrante, pur mantenendo sempre una forte predilezione per la spontaneità e l'autenticità dell'esperienza di apprendimento, assume il QCER come riferimento per orientare la scelta degli obiettivi didattici da affrontare secondo l'ordine e la gradualità suggeriti. Cerca inoltre, per quanto possibile, di suddividere gli studenti e le studentesse in gruppi omogenei per livelli di apprendimento e gli studenti che hanno maggiore difficoltà possono essere sostenuti anche attraverso il supporto di lezioni individuali e di affiancamento specifico in aula.

Città Migrante si pone come obiettivo anche quello che attraverso i corsi di italiano si possa approfondire la conoscenza del territorio e sperimentare i luoghi del quartiere presso il quale si trova la scuola. Vengono infatti organizzate delle uscite sul territorio specifiche ma anche promossa la partecipazione ad eventi che si svolgono in quartiere al fine di esercitare la lingua italiana e di avere modo di conoscere e farsi conoscere. Con lo stesso obiettivo si organizzano

delle merende o degli eventi a carattere culinario in cui attraverso la preparazione del cibo si apprende la lingua e attraverso il mangiare insieme si sperimenta la conoscenza reciproca.

Città Migrante vuole inoltre ribadire l'importanza di alcuni obiettivi a lungo termine che i corsi di lingua italiana devono mantenere in una prospettiva di reale integrazione linguistica.

Uno di questi obiettivi è quello di realizzare “un’offerta formativa finalizzata a favorire e sostenere l’innalzamento dei livelli di istruzione della popolazione adulta...” (Cfr. DPR 263 del 2012)

Un secondo obiettivo a lungo termine è quello di realizzare un miglioramento misurabile rispetto alla partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente e rispetto all'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole (Cfr. Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio d'Europa relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente 2006/962/CE.)

**Destinatari:** La maggior parte degli adulti o dei giovani che si iscrivono ai corsi della nostra associazione sono studenti e studentesse di origine straniera che possiedono livelli di competenza linguistica molto bassi e si prefiggono obiettivi elementari. Tra di essi, registriamo un certo numero di persone che hanno alle spalle un percorso scolastico piuttosto debole. Per questo motivo Città Migrante offre a questi studenti percorsi nei quali, a fianco delle abilità da acquisire per i livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, vengono talvolta introdotti degli obiettivi graduati per chi è carente sul piano delle competenze alfabetiche di base. Città Migrante organizza corsi di italiano misti (uomini e donne ) e corsi di italiano per solo donne.

**Contenuti progettuali:** In riferimento ai quattro domini personale, pubblico, educativo e professionale, gli studenti e le studentesse hanno solitamente l'esigenza di confrontarsi con 3 tipologie di contesto che determinano la scelta dei contenuti da prediligere: il contesto personale/familiare, il contesto pubblico e il contesto lavorativo.

Soprattutto per il livello A1 la nostra associazione presta attenzione al potenziale valore comunicativo-pragmatico delle strutture della comunicazione linguistica. Lo stesso QCER ribadisce che la competenza in una L2 è vista come competenza operativa, come un “saper fare”. Ecco perché Città Migrante predilige sempre gli aspetti sociolinguistici o pragmatici nel loro valore comunicativo e dinamico, rispetto allo studio, pur sempre importante delle strutture morfosintattiche.

Per il livello A1 in particolar modo, la dimensione dell'accoglienza e del riconoscimento delle persone assumono inoltre un ruolo cardine soprattutto nei primi mesi di scuola. Il dominio personale e familiare, insieme al contesto scolastico diventano i centri di interesse principali in cui far muovere l'apprendimento linguistico.

Solo in un secondo tempo i contenuti progettuali spazieranno verso contesti di socialità ed esperienza più aperti e “lontani”, sempre comunque legati a vissuti significativi per gli studenti e per le studentesse.

A partire dal presupposto che sapere una lingua significa non solo conoscerne le strutture, ma soprattutto saperle usare in contesti diversi, la nostra associazione cerca sempre di partire dalle capacità d'uso della lingua, collocando le esperienze all'interno di contesti pragmatici e di reale interesse per gli studenti e per le studentesse. (come per esempio lavoro, ricerca casa, salute ...)

In tali realtà anche le lingue degli studenti devono assumere un ruolo riconosciuto ed esplicito sia come supporto nelle riflessioni metalinguistiche, sia come veicolo identitario, sia come simbolo politico che riflette la nostra convinzioni rispetto ai temi della socialità e dell'accoglienza.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.600,00 (iva compresa) per l'anno 2021/2022, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente:  
€ 2.600,00 (iva compresa) a Città Migrante odv.

Spazi: Sede dell'associazione Stazione di Santa croce, sia all'interno che nel giardino esterno. I corsi si svolgono in presenza nel rispetto della normativa in contrasto al covid-19. (1 corso sarà on line). Nel caso la frequenza in presenza dovesse essere sospesa a causa della pandemia i corsi proseguiranno in modalità on line.

Tempi: Da dicembre 2021 ad agosto 2022

## RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce “Modulistica” sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));  
2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: **Dati quantitativi di partecipazione alle attività:**

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
- n. volontari coinvolti

**Dati Qualitativi** interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max)

sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 4

### IMPARIAMO L'ITALIANO:

*corso di italiano base per cittadini adulti di origine straniera in Gardena*

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: FILEF odv

Responsabili: FILEF odv

#### DESCRIZIONE

Obiettivi: Realizzazione di corsi di lingua italiana per stranieri

Destinatari: Donne e uomini di origine straniera

Contenuti progettuali: **1) Obiettivi linguistici:**  
fornire una competenza linguistica di base agli stranieri adulti presenti sul territorio per il raggiungimento di un migliore e più rapido inserimento nel contesto sociale;  
sviluppare la capacità di comprendere e comunicare messaggi legati alla vita di ogni giorno;  
promuovere la capacità di comunicare in modo funzionale ed efficiente;  
acquisire il lessico necessario per la prima emergenza;

**2) Obiettivi trasversali:**  
predisporre una prima accoglienza al fine di rilevare i bisogni e le competenze per strutturare un'articolazione individualizzata del percorso d'apprendimento;  
offrire un contesto di scambio e sostegno interpersonale al fine di trasformare l'insegnamento della lingua italiana in un'esperienza collettiva più ampia che stimoli il senso della solidarietà;  
favorire e stimolare la comunicazione reciproca fra i partecipanti, e fra partecipanti ed insegnanti.

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 3.600,00 (iva compresa) per l'anno 2021/2022, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente:

€ 3.600,00 (iva compresa) a FILEF odv;

Spazi: Locali dell'associazione Filef odv - Via Piccinini, 5 - RE

Tempi: Dicembre 2021 - 31 maggio 2022

## RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti: 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));

2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: **Dati quantitativi di partecipazione alle attività:**

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico
- n. volontari coinvolti

**Dati Qualitativi** interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## SCHEDA PROGETTO 5

### UNA LINGUA PER RACCONTARSI:

*conversazioni al femminile per conoscersi ed integrarsi*

#### GRUPPO DI LAVORO

Proponenti: FILEF odv  
Responsabili: FILEF odv  
Volontari: Gina Trezza, Antonia Bertolini

#### DESCRIZIONE

Obiettivi: Promozione della convivenza costruttiva, integrazione e conoscenza di sé e dell'altro/a e stimolo nell'uso della lingua italiana nella conversazione.

Destinatari: 10 Donne individuate nel tessuto sociale del territorio

Risorse economiche: Contributo dal Comune di Reggio Emilia di € 2.000,00 (iva compresa) per l'anno 2021/2022, ai fini dell'organizzazione delle attività di cui alla sezione precedente

Spazi: locali dell'associazione FILEF - Via Piccinini, 5 - RE o l'individuazione di altro luogo per gli incontri

Tempi: 2 mesi - 1 incontro settimanale in presenza di 2 ore cadauno per un totale di 20 ore

#### RENDICONTAZIONE

Documenti richiesti:

- 1) Relazione sulle attività svolte e rendicontazione economica delle spese sostenute (vedi i moduli di rendicontazione alla voce "Modulistica" sul sito [www.comune.re.it/siamoqua](http://www.comune.re.it/siamoqua));
- 2) Documentazione fotografica delle attività realizzate - si ricorda di chiedere liberatoria ai partecipanti per l'uso delle immagini.

Indicatori: **Dati quantitativi di partecipazione alle attività:**

- n. totale studenti (divisi tra maschi e femmine, fasce d'età e nazionalità)
- n. ore totali di docenza divisi per livello linguistico

- n. volontari coinvolti

**Dati Qualitativi** interviste singole a partecipanti (selezionati e contattati dall'associazione) e un focus group (con 8 partecipanti max) sul tema del cambiamento prodotto grazie alla partecipazione al progetto.

## FIRMATARI

Associazione culturale Cinqueminuti aps

---

Associazione 5T

---

Centro Sociale Orti Montenero

---

Centro Sociale ARCI Pigal

---

Centro Sociale La Fornace

---

Circolo ARCI Gardenia

---

Città Migrante odv

---

Comitato "Ascoltare Santa Croce"

---

Compagnia Circolabile

---

Coop. CORESS

---

Coro interculturale di Reggio Emilia aps

---

Dora Emporio Solidale

---

FILEF odv

---

Istituto Comprensivo Galilei

---

Icaro aps

---

Impact Hub soc. coop.

---

L'Arca in Movimento aps

---

Oratorio Coop “San Giovanni Bosco”

---

SPI “Sindacati Pensionati Italiani”

---

Università delle Tre Età

---

Comune di Reggio Emilia

---







Reggio Emilia  
città  
delle persone